



**SOSPENSIONE TERMINI**

**Non si paga più il terzo delle imposte accertate**

Liburdi-Sironi a pag. 27

**SU WWW.ITALIAOGLI.IT**

**Coronavirus/1 - La circolare delle Entrate sugli accertamenti esecutivi**

**Coronavirus/2 - La circolare delle Entrate sulle istanze di interpello**

**Coronavirus/3 - Le faq di Agenzia entrate-Riscossione**



**GUIDA MANAGERIALE ALL'EMERGENZA VIRUS** *all'interno*

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



**Chiusi i parchi e i giardinetti**

*Attività sportiva solo individualmente e solo vicino a casa. Nel weekend vietati gli spostamenti verso le seconde case. Stop alle attività all'aperto*

**ORSI & TORI**

DI PAOLO PANERAI

Non è tempo di polemiche. Ok. Ma l'analisi e il ragionamento conseguenti no, questi devono essere consentiti, senza incrinare l'impegno comune, ma per capire cosa è accaduto e che cosa bisogna immediatamente correggere. Non pensa, Signor Presidente del Consiglio? Indipendentemente da tutto c'è un dato, a prescindere da come è stato calcolato, che fa venire i brividi: più morti in Italia che in Cina; ma soprattutto una strage, almeno in termini di contagi ma purtroppo anche di morti, fra medici e infermieri. Ecco qua il primo punto da analizzare. Giovedì 19 sera, il bravo **Corrado Formigli**, a **Piazzapulita**, ha mandato in onda più servizi che hanno fatto emergere la radice di questi anomali fenomeni: 1) Come era già noto, il contagiato e contagiante numero uno, ovviamente in maniera involontaria, non solo ha contagiato i compagni di calcetto, ma recatosi all'ospedale ha contaminato più medici e operatori sanitari.

*continua a pag. 2*

Vietato svolgere attività ludiche o ricreative all'aperto. Svolgere attività fisica sarà possibile ma solo individualmente e nelle vicinanze della propria abitazione. E infine sono vietati dal venerdì al lunedì successivo gli spostamenti verso abitazioni diverse da quella principale, comprese le seconde case utilizzate per vacanza. Lo prevede la nuova ordinanza restrittiva firmata da Roberto Speranza.

*Cerisano a pag. 32*

**PER NON INTASARE IL WEB**

**Netflix e YouTube riducono la qualità di streaming**

*Secchi a pag. 17*

**La quarantena colpisce i neuroni. Cresce l'odio in rete**

*Valentini a pag. 9*



**DIRITTO & ROVESCIO**

*Ieri ho spiegato che mentre in Italia scarseggiano le mascherine (e quindi si mettono in pericolo delle vite) una ditta di Modena, già specializzata nel settore biomedicale, che già produce mascherine chirurgiche, il top, è in attesa dell'autorizzazione a produrle per il largo pubblico. Dopo di che può produrne 70 mila al giorno per 7 giorni la settimana. Ma nessuno sveglia il burocrate incaricato di non fare. Oggi, sulla porta della farmacia c'è un cartello che dice: «Le mascherine sono ferme alla dogana». Che ci vuole a incaricare la Gdf di recarsi celermente sul posto e sbloccare la fornitura? Insomma, viviamo in un paese che non può produrre le mascherine e nemmeno importarle. E nessuno del settore pubblico si dà da fare. Non è più il caso di centro, destra, sinistra, sopra, sotto. Ma di dignità. Se una classe politica si impappina davanti all'abe, è giusto che ritorni all'asilo nido. In caso contrario ci torna l'intero paese.*

**Appello dei Dottori Commercialisti Milanesi di AIDC Milano**

L'Associazione Italiana Dottori Commercialisti di Milano, con profondo rispetto per la prioritaria battaglia sanitaria in corso, ma nella consapevolezza che le prossime settimane (mesi) non saranno semplici nemmeno dal punto di vista economico-finanziario per le famiglie, per i professionisti e per le imprese

**chiede**

al fine di **consentire a tutti** i cittadini e a tutte le attività economiche di **superare il terribile momento** storico che stiamo vivendo e di immaginare un futuro economicamente solido per il nostro Paese:

**al nostro Governo**

uno sforzo maggiore che consenta realmente e rapidamente a imprese, lavoratori autonomi e professionisti di poter ottenere **sufficiente liquidità immediata per sostenere le spese correnti** **indifferibili e necessarie a mantenere vive le attività economiche** fino al superamento di questa crisi;

**alle nostre Istituzioni di categoria**

di adoperarsi con ogni mezzo affinché sia garantito un adeguato supporto ai Colleghi che incontreranno **difficoltà economiche** ed operative **per ragioni di salute;** di mettere in campo rapidamente ogni possibile intervento ed azione che miri a **sostenere la liquidità degli studi professionali**, che nelle prossime settimane dovranno continuare a svolgere le attività professionali di categoria a beneficio di tutto il Paese.

